INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI EFFETTUATE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEL VIRUS SARS-COV-2 ATTRAVERSO IL TEST SIEROLOGICO EFFETTUATO NELL'AMBITO DELL'INDAGINE DI SIEROPREVALENZA REGIONALE A FAVORE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Ai sensi dell'art 13 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. Regolamento generale sulla protezione dei dati personali)

Nell'ambito delle attività di controllo e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Giunta della Regione Lazio con Deliberazione del 21/07/2020 n. 472 ha avviato, per le istituzioni scolastiche, un'indagine di sieroprevalenza mediante l'esecuzione di test sierologici e molecolari basati sull'identificazione di anticorpi diretti verso virus SARS-CoV-2. Detta indagine è finalizzata a soddisfare le esigenze di conoscenza e sorveglianza della diffusione del virus in questione nell'ambito delle istituzioni scolastiche nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa vigente in ordine alla conoscibilità da parte del datore di lavoro delle informazioni sullo stato di salute del dipendente.
I destinatari dei predetti test sierologici e molecolari (di seguito interessati) saranno i docenti, educatori, operatori di sostegno, assistenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), bambini e studenti disabili e tutte le figure professionali delle scuole di ogni ordine e fino al secondo grado (compresi istituti professionali), statali, paritarie e non, dei servizi educativi per l'infanzia - gestiti dallo Stato, dagli enti locali in forma diretta o indiretta - e delle scuole dell'infanzia statali, paritarie e non.
L'indagine di sieroprevalenza (effettuazione dei test sierologici) sarà condotta dalle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti (di seguito ASL) durante il mese di agosto e fino al 14 settembre p.v. (data di inizio delle attività educative/scolastiche), salvo proroga su disposizione della Regione Lazio. **L'adesione all'indagine da parte degli interessati è individuale, volontaria e gratuita.**

<u>Si riporta di seguito una informazione sintetica e aggiornata sulla valenza e i limiti dei test sierologici per coloro che aderiscono alla suindicata indagine.</u>

Cosa sono i test sierologici
Quando una persona è contagiata dal virus SARS-CoV-2 (il coronavirus che causa la malattia COVID-19), nel suo sangue compaiono dopo pochi giorni gli anticorpi. La rilevazione di questi anticorpi, che permangono nel sangue per un periodo di tempo più o meno lungo, anche ad avvenuta guarigione, avviene attraverso il ricorso ai test sierologici eseguiti su un prelievo di sangue venoso. Considerato che nella maggioranza dei casi l'infezione si manifesta con sintomi lievi o assenti, si ritiene utile l'utilizzo di test sierologici, che al momento hanno una sensibilità non inferiore al 90% e specificità non inferiore al 95%, per capire quanto si è diffuso il virus dall'inizio dell'epidemia.
Cosa significa un test sierologico positivo
Un test sierologico positivo indica il fatto che l'organismo è venuto a contatto con il virus SARS-CoV-2. Una persona con un test positivo si deve sottoporre ad un tampone naso-oro-faringeo per escludere che ci sia un'infezione in atto. Se il test sierologico è positivo ed il tampone negativo vuol dire che l'infezione è guarita, ma al momento non è possibile essere sicuri del fatto che questa persona non contragga di nuovo l'infezione in futuro.
Cosa significa un test negativo
Un test sierologico negativo indica con un elevato livello di probabilità che l'organismo non è venuto a contatto con il virus SARS-CoV-2, ma non è assoluta garanzia dell'assenza di infezione da SARS-CoV-2. Considerata la possibilità di risultati "falsi negativi" al test molecolare, è sempre necessario adottare i corretti comportamenti per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 (uso di mascherine, distanziamento fisico, lavaggio delle mani , coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzolettini di carta o, in mancanza d'altro, la manica del proprio vestito; eliminare il fazzolettino di carta nel più vicino raccoglitore di rifiuti).
Cosa prevede la Sua partecipazione all'indagine di sieroprevalenza
La Regione Lazio, come detto sopra, ha avviato un'indagine sulla diffusione degli anticorpi anti SARS-CoV-2 rivolta ai soggetti sopra indicati (personale dipendente, personale docente, bambini e studenti disabili, etc.) i quali, sulla base di un'adesione volontaria e gratuita, possono contribuire a conoscere e a far conoscere la diffusione del virus.
Se Lei accetta di partecipare all'indagine, un operatore sanitario o, in alternativa, un operatore scolastico (entrambi opportunamente autorizzati e incaricati dalla struttura sanitaria o scolastica di appartenenza), effettuerà la prenotazione del test sierologico sul sistema regionale di prenotazione (c.d. ReCUP) o altro sistema aziendale. Successivamente, dovrà recarsi presso un presidio dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente o, in alternativa, presso il punto prelievo attivato nella struttura scolastica di riferimento, dove Le sarà prelevata una piccola quantità di sangue per eseguire il test sierologico per SARS-CoV-2.
Il campione di sangue sarà inviato al laboratorio di riferimento per la Sua scuola abilitato all'esecuzione dell'analisi, ai sensi della Determinazione G0561/2020, modificata dalla determinazione G5717/2020. Nello stesso laboratorio saranno raccolti e registrati i Suoi principali dati identificativi che saranno utilizzati e trattati per finalità di tutela della Sua

salute e per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2).

Le sarà comunicato l'esito del test sierologico e, se positivo, eseguirà, previa prescrizione del Medico di Medicina Generale, il test molecolare su prelievo di secrezioni respiratorie dal naso e dalla gola (tampone naso-oro-faringeo) per la ricerca del virus, presso uno dei Drive-in attivi sul territorio regionale. In caso di positività del tampone, sarà posto in isolamento (nel suo domicilio o in altra struttura) e dovrà seguire le istruzioni del suo medico curante per i provvedimenti più opportuni nel Suo caso.
Nel dettaglio, l'indagine sierologica consta di due fasi: la prima (fase 1) caratterizzata dalla prenotazione e dallo svolgimento del test sierologico presso il laboratorio di analisi (art. 9, par. 1 lett. h) RGPD); la seconda (fase 2) è eventuale e dipendente dalla positività del test sierologico; in particolare le seconda fase servirà come ricerca della positività al virus SARS-CoV-2 attraverso l'effettuazione, da parte delle strutture sanitarie appositamente autorizzate, del tampone naso-oro-faringeo (ai sensi dell'art. 9, par. 1 lett. h) del Regolamento UE 2016/679). In caso di positività al tampone, dette strutture provvederanno alla notifica obbligatoria al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dell'ASL, ai sensi del DM 15 dicembre 1990 e degli articoli 253 e ss. del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934 e dei Decreti legge e Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle Ordinanze Regionali in materia di prevenzione della diffusione del virus SARS CoV-2 (la comunicazione al SISP dei dati inerenti la positività al tampone naso-oro-faringeo è effettuata ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett.i) del Regolamento UE 2016/679 – finalità di interesse pubblico nel settore della sanità).
Nel caso in cui Lei dovesse risultare positivo al test sierologico (1° fase), sarà Sua cura segnalare la circostanza al Suo Medico di Medicina Generale anche al fine di eseguire il tampone naso-oro-faringeo nelle modalità sopra descritte.

Si forniscono di seguito le informazioni previste dall'art 13 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. Regolamento generale sulla protezione dei dati personali)

Di seguito si descrivono le modalità e le finalità di trattamento dei Suoi dati personali, compresi i dati relativi alla salute, in caso di adesione all'indagine di sieroprevalenza avviata dalla Regione Lazio.

Detti dati personali saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al suindicato Regolamento UE 2016/679 (di seguito Regolamento) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è : l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 con sede in Roma (00193), Via Borgo santo Spirito 3 (pec. protocollo@pec.aslroma1.it).
Si riportano di seguito i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati
Tel. 06.33062794; e-mail: dpo@aslroma1.it .

Finalità e base giuridica del trattamento

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i Suoi dati personali raccolti in occasione dell'esecuzione del test sierologico effettuato nell'ambito dell'indagine regionale per finalità di diagnosi del virus SARS-CoV-2.
La base giuridica del trattamento è individuata negli artt. 9, par. 2, lett h) del Regolamento UE 2016/679, 75 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
Ulteriore finalità, correlata alla precedente, è la seguente: motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19).
La base giuridica del trattamento è individuata nell'art. 9, par. 2, lett i) del Regolamento UE 2016/679, nonché nelle disposizioni specifiche in materia emergenziale (es. art. 14 del DL n. 14 del 9/03/2020 e art. 17 bis del D.L 18/2020 come introdotto dalla L. 27/2020 s.m.i.; D.G.R. 24.4.2020, n. 209; D.G.R. 21.7.2020 n. 472; Determinazione 13 maggio 2020, n. G05717).

Periodo di conservazione
Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati contemplati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i Suoi campioni biologici – prelevati per l'esecuzione dei test – verranno conservati per il tempo necessario all'eventuale verifica dei risultati e successivamente distrutti. Anche i risultati dei test saranno conservati presso il laboratorio di riferimento in conformità ai vigenti obblighi normativi sulla conservazione dei documenti diagnostici, fatto salvo anche il tempo necessario per adempiere gli obblighi normativi cui è soggetto il titolare del trattamento o per difendere un diritto in sede giudiziaria.

Modalità di trattamento
I Suoi dati personali saranno trattati con l'ausilio di strumenti informatici dal personale della struttura sanitaria presso la quale effettuerà il test sierologico appositamente preposto e autorizzato ad effettuare le relative operazioni di trattamento.
In particolare, al predetto personale sono state fornite specifiche istruzioni per garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento agli obblighi inerenti la riservatezza.
Inoltre, la suddetta struttura sanitaria adotterà misure di sicurezza, tecniche e organizzative, volte ad assicurare la riservatezza e la libertà di cura del soggetto che effettua il test sierologico anche al fine di evitare che, sin dalla fase della prenotazione del test stesso, uffici o articolazioni amministrative della struttura scolastica di riferimento, che trattano dati personali per finalità di gestione del rapporto di lavoro e/o delle attività didattiche, trattino indebitamente i dati relativi all'effettuazione del test e relativo esito.

Facoltatività del conferimento dei dati personali
Il conferimento del dati richiesti è facoltativo, ma necessario per la gestione dell'intero percorso di indagine e la decisione di non conferirli rende impossibile procedere al test.

Diritti degli interessati
In ogni momento Lei potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per avere informazioni e chiarimenti sui trattamenti indicati all'interno del presente contesto ed esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679.
Lei, per eventuali violazioni della disciplina in materia di protezione dei dati personali, ha il diritto di proporre:
- reclamo, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web www.garanteprivacy.it, all'Autorità di controllo (art. 77 del RGPD e artt. da 140-bis a 143 del D.Lvo n. 196/2003 e s.m.i.); il reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) non può essere proposto se, per il medesimo oggetto e tra le stesse parti, è stata già adita l'autorità giudiziaria. La presentazione del reclamo all'Autorità di controllo rende improponibile un'ulteriore domanda dinanzi all'Autorità giudiziaria tra le stesse parti e per il medesimo oggetto, salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2011.
- ricorso (all'Autorità Giudiziaria art. 79 del RGPD; art. da 140-bis del D.Lvo n. 196/2003 e s.m.i.; art. 10 del D.Lgs. n. 150/2011 e s.m.i).

In caso di adesione è tenuto a fornire i dati allo svolgimento delle attività della fase 1 e dell'eventuale fase 2.

Adesione all'indagine regionale di sieroprevalenza e consenso alla refertazione on-line

Io sottoscritto/a _____, nato/a _____

in data _____, residente in _____

via _____ cod. Fisc. _____

n. cell.[1]: _____ alla luce di quanto sopra esposto (anche in materia di trattamento di dati personali), e **consapevole del fatto che l'adesione all'indagine è individuale, volontaria e gratuita,**

- manifesto la volontà di sottopormi all'esecuzione del test sierologico per tramite della struttura sanitaria abilitata e di aderire al percorso definito per il test molecolare, in caso di positività;

- esprimo il mio consenso al ritiro del referti on-line tramite la piattaforma Lazio ESCAPE e mi obbligo a comunicare al MMG o PLS il risultato con conseguente esecuzione del test molecolare, in caso di positività;

Roma, li **……..……...** (Firma leggibile) **……..……..……**

[1] Tale informazione è utile al fine di ricevere, tramite sms, le credenziali di accesso alla piattaforma Lazio ESCAPE (https://www.salutelazio.it/scarica-il-tuo-referto); i genitori degli alunni e studenti, diversamente abili, non sono tenuti a fornire numerazione telefonica se hanno già ricevuto le credenziali al momento della prenotazione tramite ReCUP (06.164161840).